

Cobas Lavoro Pubblico USL Toscana Centro

cobas.usltoscanacentro@gmail.com 391 1771711

Difendiamo la sanità pubblica e scioperiamo contro l'economia di guerra e di austerità del Governo Meloni! Per un rinnovo contrattuale che non sia l'ennesima fregatura!

Il 29 novembre la Confederazione COBAS ha indetto lo sciopero generale, unitamente al sindacalismo di base, contro la finanziaria e le politiche di austerità sostenute dal Governo di destra che stanno generando povertà diffusa nelle fasce sociali e popolari in maggiore difficoltà socio-economiche.

Inaccettabile che si continui a perseguire una politica fondata sui sacrifici e tagli, di riduzione dello stato sociale (sanità, scuola, edilizia popolare, trasporto pubblico ecc), di smantellamento del servizio sanitario nazionale pubblico e del sistema previdenziale impoverendo salari, pensioni a fronte di inasprimenti fiscali e tributari (tasse, ticket) e proteggendo solo il grande capitale, i poteri forti, il sistema delle banche e delle grandi corporazioni che continuano indisturbati nella loro attività di accumulazione di profitti, generati solo dai sacrifici degli strati sociali più deboli, cancellando diritti e aumentando nuovi e vecchi sfruttamenti e accentuando tutti gli elementi di precarietà.

Gli unici investimenti che il Governo sta varando riguardano le spese militari e le politiche di riarmo contro le quali i lavoratori hanno già espresso la più netta contrarietà, con il rifiuto ad uno Stato e ad una economia di Guerra.

Questo governo attacca salari e diritti, non investe nella sanità pubblica ma usa le risorse a disposizione solo per favorire quella privata, ne è un esempio la stabilizzazione della spesa sanitaria pubblica al 6,4% del PIL per il prossimo anno con l'intento di realizzare una ulteriore riduzione della stessa negli anni a venire, così come certificato dalla Corte dei Conti.

Non è un caso che mentre dilagano scioperi e proteste gli unici a ringraziare il Governo è l'Associazione Italiana Ospedalità Privata (Aiop) che si è vista quadruplicare le tariffe versate dallo Stato per esami e interventi effettuati in convenzione...**DAI MILIONI INTASCATI SI È PASSATI A LUCROSI MILIARDI.**

Quindi continueranno con le politiche di taglio, di contenimento della spesa pubblica, di riduzione degli organici che rappresentano una delle maggiori criticità del servizio sanitario: ossia la carenza di personale. **UNA CINICA SCELTA GOVERNATIVA PER AUMENTARE IL FLUSSO FINANZIARIO VERSO LA SANITÀ PRIVATA CON LA GIUSTIFICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI COPRIRE I BUCHI DI QUELLA PUBBLICA, CHE IN QUESTO MODO SARÀ DESTINATA AD AUMENTARE.**

Altro che "sterilizzare" il conflitto sociale e sindacale attraverso misure repressive e liberticide come il Disegno di Legge 1660 teso a colpire pesantemente forme di lotta e di giuste rivendicazioni, da qui la scelta di fare un primo grande sciopero generale.

In questo contesto non aiutano le pochissime risorse destinate ai rinnovi contrattuali del Pubblico Impiego da parte del Governo di destra, così come non aiutano i vergognosi contratti nazionali fino ad ora firmati da CGIL CISL UIL che paradossalmente finiscono per essere corresponsabili dell'impoverimento delle retribuzioni e di tutta la previdenza pubblica, perché non hanno mai adeguato i salari all'inflazione reale, ne dato alcuna risposta alle valorizzazioni professionali lasciando vergognosamente al palo il salario accessorio e le indennità ferme da oltre 20 anni.

Il rinnovo del contratto delle Funzioni Centrali che vede la spaccatura tra CGIL /UIL e la CISL, la quale sottoscrive l'ennesimo accordo bidone, non ci inganna sui ruoli che ognuno di essi ha avuto sempre con il Governo e con i vari datori di lavoro ruoli che sono sempre stati di subalternità e svendita di diritti e tutele dei lavoratori. FI 11/11/2024

